



COMUNE DI COLOBRARO

(Provincia di Matera)

Prot. N. 4338
Del 27 AGO, 2024

COPIA

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

N. 323 del Registro generale

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DEL 13-08-2024 N. 112

Oggetto: D.C.R. N. 588 DEL 28/09/2009-D.D.R. 13/A2.2021/D.00074 del 05/03/2021-AVVISO PUBBLICO-
CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO DENOMINATO "ASSEGNO DI CURA" - RIAPERTURA TERMINI
ANNO 2024-APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA BENEFICIARI RESIDENTI NEL COMUNE DI
COLOBRARO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

VISTO il Decreto del Sindaco n. 2 del 05.01.2024, prot. 072, con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Responsabile del Servizio II-Amministrativo e Affari Generali;

VISTO il T.U.E.L., di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale, esecutiva come per legge, n. 44 del 28/12/2023, avente oggetto: "*Approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione 2024/2026*";

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale, esecutiva come per legge, n. 45 del 28/12/2023, avente oggetto: "*Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e dei suoi allegati*";

VISTA la normativa in materia di conflitto di interessi:

- art 6 bis legge 241/90:** "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale", art. 6 DPR 62/2013: "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.
- art. 6 DPR 62/2013:** "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici;
- art 7 DPR 62/2013:** "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza; sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".

ATTESO che il sottoscritto responsabile relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

RICHIAMATI:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 – Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- l'Intesa, conclusa in sede di Conferenza unificata in data 24 luglio 2013, tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72 del 11 settembre 2013; - gli interventi interpretativi forniti, in materia, dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- le Linee guida fornite in materia dall'ANCI, pubblicate il 7.11.2012;
- le Disposizioni anticorruzione Anci, pubblicate il 28.03.2013;
- l'Informativa Anci su adozione del piano triennale della corruzione, pubblicata il 23.01.2014;
- le linee guida per la predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2023/2025, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 30.11.2022.
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025, approvato in via definitiva con deliberazione di G.C. n. 79 del 07.08.2023 e modificato con deliberazione di G.C. n. 133 del 28.12.2023.

DATO ATTO che il contraente si assume ogni responsabilità in ordine al rispetto della normativa suindicata ed in particolare agli obblighi di comportamento di cui al combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Adotta la seguente determinazione:

PREMESSO che:

- con L.R. 14.02.2007, n.4, "Rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale", la Regione Basilicata ha inteso realizzare un sistema integrato di servizi sociali, individuando la gestione associata degli stessi quale strumento di attuazione a livello locale delle strategie della rete regionale integrata, adottato per ciascun Ambito Socio-Territoriale dai Comuni associati
- con D.C.R. n. 317/2012 è stato definito il Piano Regionale Integrato dei servizi alla persona e alla comunità 2012-2015;

VISTA la legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

VISTO il D.P.C.M. n. 21/11/2019 con cui è stato adottato il "Piano Nazionale per la non autosufficienza";

VISTA la D.G.R. n. 952 del 22/12/2020 con cui la Regione Basilicata ha stabilito di proseguire per l'annualità 2021:

- 1- il programma dell'Assegno di Cura, di cui alla D.C.R. n.588 del 28/09/2009;
- 2- la misura volta al riconoscimento del lavoro di cura dei caregiver per l'assistenza ai malati di SLA attraverso l'erogazione di contributi economici di cui alla D.G.R. n. 256 del 12/03/2013;
- 3- la misura volta al superamento specifico delle persone in stato vegetativo o di minima coscienza con trasferimenti monetari condizionati all'acquisto di servizi di cura e assistenza domiciliari o alla fornitura diretta degli stessi da parte di familiari e vicinato sulla base del piano personalizzato e in tal senso monitorati, ai sensi della Legge Regionale n.7 del 16/04/2013 e della D.G.R. n. 1016 del 09/08/2013;

VISTE:

- la D.G.R. n. 202100048 del 04/02/2021 con la quale, tra l'altro, sono state ripartite tra gli Ambiti Socio-Assistenziali Territoriali, le risorse necessarie alla prosecuzione della misura "Assegno di cura" per l'anno 2021;

- la D.G.R. n. 202100141 del 03/03/2021 con cui è stato deliberato: - di apportare modifiche alle Direttive Regionali allegate alle DGR n. 1074/2010, n. 1798/2010, n. 256/2013 e n. 1016/2013, con applicazione a partire dai nuovi avvisi pubblici;

VISTE le Determinazioni Dirigenziali dell'Ufficio di Piano Ambito Socio territoriale n.8 "Metapontino Collina materana":

- n.171/384 del 30.03.2021 con la quale l'Ufficio di Piano procedeva, tra l'altro, all'approvazione dell'Avviso pubblico per la "Concessione del contributo denominato "Assegno di cura" – (D.C.R. n. 588 del 28/09/2009) – Bandito dall'Ambito Territoriale n. 8 "Metapontino Collina Materana" – Comune capofila Policoro, con scadenza al 30.04.2021;

- n. 566 dell'11/10/2021 con la quale veniva approvato il Piano di Riparto del numero di assegni di cura, per ogni Comune, ai sensi della DGR 202100048 del 04/02/2021 e della DGR n. 952 del 22/10/2020, e con le modalità nella stessa riportate;

VISTA la determina n. RG 460 del 26/03/2024- n. RS 228 del 25/03/2024 con la quale l'Ufficio di Piano dell'ATS Metapontino Collina Materana dispone la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di accesso alla misura denominata "Assegno di Cura", destinata ai Comuni che espressamente hanno segnalato l'esaurimento/insufficienza delle graduatorie comunali relative al FNA (Fondo Nazionale non Autosufficienza) con la impossibilità di effettuare scorrimenti nelle stesse per la individuazione di nuovi beneficiari, specificando che la presentazione delle domande seguirà le medesime procedure di cui alla DD n. 93 del 17/02/2021;

DATO ATTO che nella Determinazione RG 460 del 26/03/2024- n. RS 228 del 25/03/2024 si conferma il numero dei beneficiari per ogni singolo Comune, come da piano di riparto approvato con D.D. n. 518 del 20/09/2021 e si stabilisce che la riapertura dei termini per l'Avviso non riguarda le domande presentate e non finanziate riferite all'Avviso del 29/03/2021 ed all'Avviso del 03/06/2022, che mantengono le rispettive posizioni nella graduatoria vigente;

VISTO l'Avviso Pubblico allegato alla determina n. RG 460 del 26/03/2024- n. RS 228 del 25/03/2024 dell'Ufficio di Piano dell'ATS Metapontino Collina Materana, in atti al prot. 1704 del 04/04/2024, per la presentazione delle domande per la concessione del contributo denominato "Assegno di Cura" i cui termini fissati per il periodo dal 04/04/2024 al 06/05/2024;

DATO ATTO CHE:

- ✓ nell'Avviso sono stabiliti i criteri per l'ammissione al beneficio:
 - la residenza in Basilicata da almeno 6 mesi dalla data di pubblicazione dell'Avviso;
 - i richiedenti devono trovarsi in una condizione di non autosufficienza comprovata ai sensi della Legge n. 18/1980 ed evidenziata nel verbale di Commissione Medica ai punti 5, 6 e 12 del vecchio schema di verbale secondo le stesse diciture nel nuovo modello di verbale;
 - condizione economica fissata in un limite non superiore ad € 10.635,30, come attestata dalla certificazione ISEE 2024;
- ✓ l'Avviso individua tre tipologie di interventi in favore dei soggetti richiedenti, distinguendo tra una forma di assistenza prestata direttamente da un familiare al soggetto non autosufficiente (Assegno di tipo A) e forme a titolo oneroso mediante familiari o assistenti familiari o altri (Assegno di tipo B e C), e che per la tipologia A è previsto un assegno mensile di € 240,00 mentre per le tipologie B e C è previsto un assegno mensile di € 300,00
- ✓ ogni Comune di residenza, presso il quale sono state presentate le domande, al termine dell'istruttoria delle domande pervenute nei 60 giorni successivi alla scadenza dell'Avviso Pubblico, deve trasmettere le graduatorie risultanti ed approvate, al Comune Capofila, per la successiva attivazione dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) del Servizio A.D.I. dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente, integrata dall'Assistente Sociale comunale;

DATO ATTO, inoltre, che:

- ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso di che trattasi, ogni Comune, ricevute le domande, ne verifica l'ammissibilità e stila la graduatoria dei potenziali beneficiari, mediante apposita istruttoria affidata agli uffici comunali competenti, sulla base dei seguenti criteri:

FASCE DI REDDITO FAMILIARE – ISEE 2024	PUNTEGGIO
Fino a €5.317,65	3
da €5.317,66 a €7.976,47	2
da € 7.976,48 a €10.635,30	1

In caso di parità di punteggio viene data priorità:

1. alle persone sole che intendono avvalersi, a titolo oneroso, di assistenti familiari;
2. alle persone la cui famiglia intende avvalersi, a titolo oneroso, di familiari o di assistenti familiari;
3. alle persone più anziane;

E' stabilito altresì che:

- la graduatoria comunale così generata avrà validità per la durata dell'Avviso;
- in relazione al numero degli assegni erogabili, sulla base delle risorse finanziarie disponibili per l'Ambito ed assegnate al Comune di Colobraro, entro 5 giorni dall'approvazione della graduatoria dei potenziali beneficiari, dovrà inviare all'Ufficio di Piano dell'Ambito, un numero doppio di fascicoli relativi alle domande di cittadini utilmente collocati in graduatoria per l'attivazione dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) del Servizio A.D.I. dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente, integrata dall'Assistente Sociale comunale;
- l'UVM individua i beneficiari dell'Assegno di Cura utilizzando i criteri e le modalità definite nelle DD.GG.RR. n.1655 del 30.07.2001 "Approvazione delle linee guida per l'erogazione del Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)" e n. 862 del 10/06/2008 "D.G.R. n. 1655 del 30.07.2001-Approvazione delle nuove linee-guida per l'erogazione del Servizio di Cure Domiciliari nella Regione Basilicata";
- sulla base del verbale dell'UVM il Comune, con specifico atto amministrativo, procede, nei 5 giorni successivi, all'approvazione e alla pubblicazione dell'elenco definitivo dei beneficiari, comprensivo dell'eventuale lista di attesa, dell'Assegno di Cura;

DATO ATTO che l'elaborazione e l'istruttoria delle domande, anche ai fini della generazione della graduatoria provvisoria, è avvenuta mediante piattaforma on line resa disponibile dalla Regione Basilicata;

DATO ATTO, che:

- entro la scadenza del 06.05.2024 sono pervenute n. 5 domande delle quali n. 3 ammesse (domande di Tipo "A") e n. 2 escluse;

- con determina n. 101 del 22.07.2024 è stata approvata la graduatoria provvisoria dei richiedenti residenti nel Comune di Colobrarò;

- con il Comune di Policoro – Ufficio di Piano, con nota prot. 18297 del 07.06.2024, in atti al prot. 3116 dell'8/06/2024, ha comunicato ai Comuni i nominativi degli operatori dell'ASM, assegnati, per la costituzione dell'UVM (Unità di valutazione Multidisciplinare) al fine effettuare la valutazione socio-sanitaria per l'approvazione della graduatoria definitiva degli aventi diritto;

PRESO ATTO del Verbale dell'UVM del 22.07.2024, acquisito al prot. 3946 del 30/07/2024, riferito alle domande ammesse, per le quali è stata effettuata la valutazione socio-sanitaria e dal quale risulta che vengono ammesse n. 2 domande mentre per una è stata riscontrata una causa di esclusione tra quelle previste all'art. 8 dell'Avviso Pubblico;

DATO ATTO che le domande pervenute saranno collocate in posizione successiva alle domande, già istruite ed ammesse, presenti nella graduatoria per effetto degli Avvisi pubblici del 2021 e della riapertura del 2022;

CONSIDERATO CHE dal riparto delle risorse assegnate risulta che al Comune di Colobrarò sono assegnate risorse per finanziare n. 5 domande e che, al momento, nella graduatoria sono presenti n. 3 domande finanziate con possibilità di concedere il contributo a n. 2 domande provenienti dall'Avviso anno 2024;

DATO ATTO che all'Ufficio di Piano dell'Ambito verranno trasmessi n. 2 fascicoli relativi alle domande di cittadini utilmente collocati in graduatoria secondo quanto previsto dall'Avviso;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di approvare i sopra richiamati allegati, che non vengono pubblicati nel rispetto della normativa sulla privacy;

VISTO il T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VERIFICATA ed ATTESTATA la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, espressa dal Responsabile dell'Area Amministrativa, nonché la regolarità contabile e la copertura finanziaria, espressa dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

D E T E R M I N A D I

1. **APPROVARE** tutto quanto su esposto, qui da considerarsi trascritto e parte integrante e sostanziale della presente determinazione, così da costituirne motivazione ai sensi dell'articolo 3 della Legge 241/90 e s.m.i..
2. **PRENDERE ATTO** del Verbale dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (U.V.M.), del 22 luglio 2024, prot. 3946 del 30/07/2024 che fa parte integrante della presente ma che non viene pubblicato nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 26 co 4 del D.Lgs 33/2013 e D.Lgs 196/2013 (c.d. Codice Privacy), e che costituisce la graduatoria definitiva degli ammessi al beneficio dell'assegno di cura di cui all'Avviso pubblicato dall'Ufficio di Piano.
3. **APPROVARE** la graduatoria definitiva delle domande presentate composta da n. 2 richiedenti ammessi.
4. **DARE ATTO** che la graduatoria definitiva è composta da n. 2 domande per Assegno di Cura di tipo A.
5. **DARE ATTO** che gli adempimenti connessi alla gestione delle pratiche dell'Assegno di Cura non comportano oneri per il Comune di Colobrarò, che funge da Ente deputato al controllo ed aggiornamento dei dati, atteso che i contributi vengono erogati dalla Regione Basilicata ai cittadini richiedenti secondo le modalità da questi ultimi indicati nelle domande di richiesta contributo.
6. **TRASMETTERE** la presente determina all'Ufficio di Piano dall'Ambito Territoriale n. 8 "Metapontino Collina Materana".
7. **DARE ATTO** che i dati riportanti le generalità dei beneficiari saranno allegati nella sola copia trasmessa al Servizio Socio Culturale nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 26 co 4 del D.Lgs 33/2013 e D.Lgs 196/2013 (c.d. Codice Privacy).
8. **DARE ATTO** che, ai sensi degli artt. 119 e 120 del d.lgs. 104/2010 (codice del processo amministrativo), avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso unicamente al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Basilicata entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'aggiudicazione definitiva;
9. **TRASMETTERE** copia della presente determinazione all' Ufficio Protocollo perché provveda:
 - alla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio online del Comune per la durata di gg. 15 consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
 - alla pubblicazione sul sito web del Comune nella specifica sotto-sezione dell'Amministrazione Trasparente, ai sensi del D.lgs. 33/2013.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AMMINISTRATIVO E AFFARI GENERALI
F.to Dott.ssa. Liliana SANTAMARIA**

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

(Art. 147/bis D.Lgs. n. 267/2000 ex art. 3 L. 213/2012)

Colobrarò, lì

**Il Responsabile del Servizio Amministrativo
F.to dott.ssa Liliana Santamaria**

**VISTO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE ATTESTANTE LA
COPERTURA FINANZIARIA**

(Art. 151, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e Art. 147/bis D.Lgs. n. 267/2000 ex art. 3 L. 213/2012)

Colobrarò, lì

**Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to dott.ssa Rosa Cavallo**

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata in copia all'albo dell'ente il 27 AGO, 2024

e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi - n. 542 reg.

Colobrarò, lì 27 AGO, 2024



**IL RESPONSABILE DELL'ALBO
dott.ssa Liliana SANTAMARIA**

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO D'UFFICIO

Colobrarò, lì 27 AGO, 2024



**Il Responsabile del Servizio Amministrativo
dott.ssa Liliana SANTAMARIA**